

## **APPENDICE al vigente SMVP (costituisce parte integrante e sostanziale del documento)**

Il 28 novembre 2023 è stata pubblicata la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione *“Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”*.

La direttiva vuole riportare l'attenzione e inserire elementi di discontinuità rispetto alla misurazione e valutazione della performance individuale nel settore pubblico. Ne consegue che il nostro sistema di misurazione e di valutazione della performance di seguito SMVP deve essere aggiornato anche alla luce dell'entrata in vigore del D.l. 13/2023, convertito con le modifiche dalla L. 41/2023, che impone alle Pubbliche Amministrazioni l'inserimento negli obiettivi dell'anno in corso il vincolo di legge sul rispetto dei termini dei pagamenti.

Il SMVP alla luce delle nuove indicazioni prevede che la valutazione sia il frutto del contributo di una pluralità di soggetti, interni o esterni all'organizzazione.

L'obiettivo è riconoscere alle persone che lavorano nella PA una nuova centralità, inserendo il processo di valutazione in un contesto più ampio, in cui si guarda non solo ai risultati del singolo, ma anche alla capacità dell'organizzazione di valorizzare il merito, aggiungere valore, potenziare le competenze e i talenti delle persone.

Il punto di arrivo del processo di aggiornamento del SMVP dovrà essere l'adozione di sistemi di misurazione e di valutazione a 360 gradi, che prevedano l'utilizzo combinato di tutte le forme di valutazione, quindi si passerà dalla tradizionale valutazione effettuata dal superiore gerarchico a un approccio più inclusivo e collaborativo. Ecco, dunque, la valutazione dal basso con i collaboratori che valutano i propri superiori, la valutazione tra pari e la valutazione collegiale. Il tutto con l'obiettivo di adottare un sistema di valutazione a tutto tondo, in cui forme diverse e complementari garantiscano un riscontro più oggettivo e completo.

La Camera di Commercio, in considerazione della propria autonomia funzionale, intende attuare con gradualità e analisi prospettica il suggerimento ministeriale, tenendo conto della particolare situazione di sottodimensionamento del personale camerale e di specificità dei servizi offerti al territorio.

Altro elemento di novità, di cui si terrà conto nell'aggiornamento, è l'entrata in vigore del D.L. 13/2023, convertito con le modifiche dalla L. 41/2023, che impone alle Pubbliche Amministrazioni una decurtazione della componente economica di risultato spettante ai dirigenti apicali e di Area in caso di mancato rispetto dei termini fissati dalla legge per i pagamenti delle fatture commerciali.

La norma, ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La stessa prevede che la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento venga effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Si dà quindi atto che, per norma, il 30 per cento della retribuzione di risultato potenziale dovrà essere riconosciuta al Segretario Generale, in quanto Dirigente apicale, al Dirigente dell'area amministrativo contabile e ai Dirigenti che gestiscono il Budget Direzionale, in relazione all'obiettivo e ai target definiti dal D.L. 13/2023.

Nel merito, tuttavia, è necessario evidenziare subito che la pedissequa applicazione delle singole voci previste dal nuovo testo legislativo non permetterebbero di procedere ad una corretta e coerente valutazione della performance degli enti camerali siciliani e dei loro dipendenti –da un lato agganciati al Contratto Collettivo della Regione Siciliana anche per la parte premiale e dall'altro dipendenti da fattori operativi e strutturali cogenti e del tutto diversi da tutte le altre PA nazionali per le quali il testo è stato redatto; pertanto occorre trovare un ragionevole e adeguato contemperamento dell'input di legge per evitare valutazioni errate, incoerenti e non rispondenti alla realtà operativa e gestionale che andrebbe addirittura in conflitto con la performance degli Enti

camerali siciliani stessi.

Sono note infatti anche al legislatore nazionale -che ne ha preso atto e provveduto con legge 205/2017, art.1 comma n.784- le difficoltà strutturali degli Enti camerali siciliani causate dall'annosa questione pensionistica che *-ex lege-* genera complesse difficoltà economiche e di bilancio nonché continue carenze di liquidità e ricorso a gravose anticipazioni presso gli Istituti Cassieri con la conseguente impossibilità, solo per fare un esempio, nelle tempistiche relative ai pagamenti.

Per quanto sopra, in assoluta conformità alle linee guida camerali ricevute da Unioncamere Nazionale, si può ipotizzare che il pieno rispetto del target fissato dalla norma renda disponibile per intero l'importo teorico massimo individuale della retribuzione di risultato, mentre un suo mancato o parziale raggiungimento ne comporti la riduzione fino al 30%.

Conseguentemente l'obiettivo fissato dal citato D.L. 13/2023 inciderà sulla valutazione di risultato dirigenziale con una eventuale riduzione massima del 30% secondo il seguente schema:

Indicatore	Algoritmo	Ritardo	Penalizzazione)
Indicatore di ritardo annuale (relativo alle fatture commerciali dell'area di competenza)	Sommatoria (Giorni tra data pagamento e data scadenza x importo dovuto) / somma importi dovuti	<= 0	0
		1-2 gg	- 5%
		3-4 gg	- 10%
		5-6 gg	- 15%
		7-8 gg	- 20%
		9-10 gg	- 25%
		> 10 gg	- 30%

per il Segretario Generale e per i Dirigenti per cui trova applicazione tale disposizione l'effettiva retribuzione di risultato da corrispondere sarà:

$$\text{Indennità da corrispondere anno T} = \text{Indennità di risultato anno T} - (\text{penalizzazione} \times \text{indennità di risultato anno T})$$